

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\* \* \*

**Settore Ambiente**

## **Relazione sulle osservazioni e modifiche per l'approvazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale, adottato con delibera di C.C. nr. 79 del 24/11/2021.**

Con Delibera di C.C. n. 79 DEL 24/11/2021 è stato "ADOTTATO IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE, nel cui iter di approvazione era previsto entro il termine di 30 giorni dalla data di deposito chiunque potrà prendere visione del PIANO e decorsi 30 giorni dal deposito ed entro il successivo termine di 30 giorni, presentare le proprie osservazioni

Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovevano essere presentate a partire dal giorno 31.12.2021 ed entro il giorno 29.01.2022.

Nel periodo di riferimento non sono state presentate osservazioni.

In seguito si sono svolti alcuni incontri e scambi di documenti con i gruppi consiliari per valutare in modo congiunto le eventuali osservazioni o modifiche da apportare al regolamento e alle tavole di progetto.

Dal confronto avuto è emersa la necessità di apportare le seguenti modifiche al Regolamento, le più significative riguardano:

### Art. 19

**il 2° comma viene così sostituito:**

Vi è la possibilità di richiesta scritta di deroga esclusivamente con una tempistica non inferiore ai 15 giorni da depositare presso gli uffici competenti.

### Art 28 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA:

**Viene così modificato:**

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

L'attivazione di cantieri edili, stradali ed assimilati aventi le seguenti caratteristiche:

- durata non superiore a 6 mesi;
- ubicazione a distanze superiori di 50 metri da strutture a carattere ospedaliero, case di cura, case di riposo, scuole:  
rispetto degli orari e dei limiti sonori previsti, in deroga:
  - a. nei giorni feriali (lavorativi): dalle ore 7:30 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 19:00;
  - b. nei giorni di sabato: dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
  - c. nei giorni festivi: non consentito.
- ubicazione all'interno delle classi I e II o a distanze inferiori di 50 metri da strutture a carattere ospedaliero, case di cura, case di riposo, scuole:  
rispetto degli orari e dei limiti sonori previsti, in deroga:
  - d. nei giorni feriali (lavorativi): dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:30;
  - e. nei giorni di sabato: dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
  - f. nei giorni festivi: non consentito.

è autorizzata mediante presentazione di autocertificazione, redatta come da facsimile predisposto dal Settore Ambiente, da presentare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

L'autocertificazione deve essere redatta dal responsabile dell'impresa che esegue i lavori (rappresentante legale, direttore lavori, direttore del cantiere), secondo il fac-simile predisposto dal Settore Ambiente e deve contenere tassativamente tutte le informazioni e le dichiarazioni in esso previste. L'assenza dell'autocertificazione anche di una sola delle informazioni e dichiarazioni previste, o non sottoscritta dal richiedente, comporta il rigetto dell'istanza e l'attività non potrà considerarsi autorizzata.

L'autocertificazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dall'art.47 del DPR 445/2000; nel caso di dichiarazioni mendaci, o di atti falsi, il responsabile è passibile delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\* \* \*

## Settore Ambiente

L'autorizzazione si intende concessa se, entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione dell'autocertificazione, il competente ufficio comunale non trasmette richiesta di integrazioni, o rigetto dell'istanza; non è previsto, pertanto, il rilascio di specifico atto autorizzatorio. La richiesta di integrazioni sospende i termini dell'istruttoria.

Copia dell'autocertificazione presentata, munita del timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune, o della ricevuta di ritorno della Raccomandata, o del rapporto di positivo invio tramite telefax, deve essere custodita presso la sede del cantiere ed esibita agli organi di controllo.

### **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA**

Qualora un'attività cantieristica, edile, stradale o assimilabile, sia contraddistinta anche da una sola delle seguenti caratteristiche:

- durata superiore a 6 mesi;
- collocata a distanza uguale o inferiore a 50 metri da scuole, ospedali, case di cura, case di riposo;
- il potenziale superamento di limiti di sonori previsti, in deroga, dall'Articolo 25 e dall'Articolo 26 del presente Regolamento;

è autorizzata mediante presentazione di autocertificazione, redatta come da facsimile predisposto dal Settore Ambiente, da presentare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, corredata da una valutazione previsionale d'impatto acustico (DPIAc).

La richiesta deve essere presentata, dal responsabile dell'impresa che esegue i lavori (rappresentante legale, direttore lavori, direttore del cantiere), secondo il modello predisposto dal Settore Ambiente e deve tassativamente contenere tutte le informazioni e le dichiarazioni in esso previste.

Qualora si riscontri l'assenza anche di una sola delle informazioni e dichiarazioni dovute, ne verrà richiesta l'integrazione, con conseguente sospensione dei termini, la non esaustiva integrazione, secondo quanto richiesto, comporta il rigetto dell'istanza.

Alla richiesta deve essere allegata una Documentazione Previsionale d'impatto acustico (DPIAc) redatta secondo quanto specificato ai relativi articoli del presente Regolamento e comprendente:

- descrizione delle misure di mitigazione acustica che si intendono porre in atto;
- una planimetria dell'area;
- il cronoprogramma dei lavori;
- copia della certificazione CE delle attrezzature impiegate e/o dichiarazione dei livelli di potenza acustica emessi;

L'autocertificazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dall'art.47 del DPR 445/2000; nel caso di dichiarazioni mendaci, o di atti falsi, il responsabile è passibile delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

L'autorizzazione si intende concessa se, entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione dell'autocertificazione, il competente ufficio comunale non trasmette richiesta di integrazioni, o rigetto dell'istanza; non è previsto, pertanto, il rilascio di specifico atto autorizzatorio. La richiesta di integrazioni sospende i termini dell'istruttoria.

Copia dell'autocertificazione presentata, munita del timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune, o della ricevuta di ritorno della Raccomandata, o del rapporto di positivo invio tramite telefax, deve essere custodita presso la sede del cantiere ed esibita agli organi di controllo.

### Articolo 30 – Sporadiche deroghe d'orario

**il 2° comma viene così sostituito:**

La domanda dovrà essere presentata dal responsabile dell'impresa che esegue i lavori (rappresentante legale, direttore lavori, direttore del cantiere), secondo il modello predisposto dal Servizio Ambiente, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, elencando i macchinari da utilizzare, le lavorazioni da effettuare, le misure di mitigazione acustica messe in atto in quella particolare situazione operativa ed il numero e data di protocollo dell'autorizzazione in deroga già rilasciata.

**Viene inserito il 3° comma:**

L'autorizzazione si intende concessa se, entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, il competente ufficio comunale non trasmette richiesta di integrazioni, o rigetto dell'istanza; non è previsto, pertanto, il rilascio di specifico atto autorizzatorio. La richiesta di integrazioni sospende i termini dell'istruttoria

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\* \* \*

## Settore Ambiente

### Articolo 37 – Esenzioni

Vengono tolte le seguenti parole:

"e che si svolgano in periodo diurno e comunque non oltre le ore 22,00 e non usufruiscano di supporti musicali, sono esentate dalla procedura di autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica. L'utilizzo di apparecchi elettroacustici è permesso esclusivamente per l'amplificazione acustica della voce degli oratori"

### Articolo 38 – Fuochi D'artificio

Vengono tolte le seguenti parole:

e dovrà essere rispettato il limite dei 120 dB.

### Articolo 39 – Attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani

Gli orari vengono così modificati:

Il Servizio Ambiente può prescrivere orari e modalità per lo svolgimento della suddetta attività:

- zone di Classi I, II, III, IV, V e VI, rispetto degli orari e dei limiti sonori previsti, in deroga:
  - dalle ore 0:30 alle ore 12:30;

### Articolo 50 – Valutazione previsionale dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici,

Viene così modificato:

Contestualmente alla presentazione di istanze per gli interventi sottoposti a permesso a costruire, a Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA) o di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, scuole di ballo e palestre, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti elencati nella tabella A dell'allegato A del D.P.C.M. 5/12/1997 e richiamati a seguire:

| Categoria: | Definizione:  |
|------------|---|
| A          | edifici adibiti a residenza o assimilabili;                               |
| B          | edifici adibiti ad uffici e assimilabili;                                 |
| C          | edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;           |
| D          | edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;       |
| E          | edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili; |
| F          | edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;         |
| G          | edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.                   |

devono presentare **Documento di verifica di rispetto** relativa al rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici predisposta da parte di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale abilitato e riconosciuto nell'elenco nazionale, la quale sarà riferita alla struttura edilizia e ai suoi impianti, finalizzata alla verifica del rispetto della fase progettuale dei requisiti acustici degli edifici sopra citati e/o fissati dal regolamento edilizio comunale, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Devono presentare una **Dichiarazione preliminare o Relazione previsionale** relativa al rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici predisposta da parte di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale abilitato e riconosciuto nell'elenco nazionale, quale documentazione acustica preliminare riferita alla struttura edilizia e ai suoi impianti, finalizzata alla verifica del rispetto nella fase progettuale dei requisiti acustici degli edifici sopra citati e/o fissati dal regolamento edilizio comunale, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

| N. | Tipologia di intervento      | Natura dell'intervento | Documentazione richiesta | Rif. titolo edilizio DPR 380/2001 |
|----|------------------------------|------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| 1  | Variazioni negli edifici che | intervento che non     | 1- <b>Dichiarazione</b>  | ▪ Interventi di                   |

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\*\*\*

## Settore Ambiente

| N. | Tipologia di intervento   | Natura dell'intervento   | Documentazione richiesta  | Rif. titolo edilizio DPR 380/2001  |
|----|---|--|---|--|
|    | <b>non modificano lo stato dell'immobile</b> nella destinazione, nell'articolazione dei locali e che non frazionano l'immobile  | introduce incidenze acustiche rilevanti sull'edificio e su quelli limitrofi                    | <b>preliminare</b> di impegno a rispettare la specifica normativa di acustica passiva (alla presentazione dell'istanza o prima dell'inizio dei lavori)  | <b>manutenzione ordinaria</b> volti al rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (art. 3 comma 1.a DPR 380/2001). |
| 2  | <b>Nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazioni dell'immobile</b> con modifica consistenza e/o destinazione d'uso delle unità immobiliari  | intervento che può creare consistenti incidenze acustiche sull'edificio e su quelli limitrofi  | 1- <b>Relazione tecnica preliminare</b> , firmata da un tecnico competente in acustica<br>2- <b>Relazione tecnica finale</b> , per quanto riguarda l'acustica passiva dell'edificio a firma del tecnico competente in acustica.                               | ▪ Interventi di <b>manutenzione straordinaria, di nuova costruzione, di ristrutturazione edilizia</b> e interventi di restauro e di risanamento conservativo (art. 3 comma 1.b/c/d/e DPR 380/2001)                             |
| 3  | <b>Realizzazione di lottizzazioni ad iniziativa pubblica o privata</b> conteneti qualsiasi tipo di edificio ed aventi destinazione residenziale-commerciale-terziaria.  | intervento che può creare consistenti incidenze acustiche sull'edificio e su quelli limitrofi  | 1- <b>Relazione tecnica preliminare</b> , firmata da un tecnico competente in acustica<br>2- <b>Relazione tecnica finale</b> , per quanto riguarda l'acustica passiva dell'edificio a firma del tecnico competente in acustica<br>3- <b>Collaudo acustico</b> | ▪ Interventi di <b>nuova costruzione, di ristrutturazione urbanistica</b> (art. 3 comma 1.e /f DPR 380/2001)   |
| 4  | Avvio, variazione, subingresso di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla L.R. 29/2007 e s.mm.ii, circoli privati di cui al DPR 235/2001, scuole di ballo e palestre <b>che comportano opere di adeguamento, riqualificazione e/o integrazione edilizia.</b> | intervento che può indurre incidenze acustiche sull'edificio e su quelli limitrofi             | 1- <b>Relazione tecnica preliminare</b> , firmata da un tecnico competente in acustica<br>2- <b>Relazione tecnica finale</b> , per quanto riguarda l'acustica passiva dell'edificio a firma del tecnico competente in acustica<br>3- <b>Collaudo acustico</b> |  |
| 5  | Avvio, variazione, subingresso di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla L.R. 29/2007 e   | intervento che non introduce incidenze acustiche rilevanti sull'edificio e su quelli limitrofi | 1- <b>Dichiarazione preliminare</b> di impegno a rispettare la specifica normativa di acustica passiva (alla presentazione  |  |

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\*\*\*

## Settore Ambiente

| N. | Tipologia di intervento  | Natura dell'intervento | Documentazione richiesta   | Rif. titolo edilizio DPR 380/2001 |
|----|--|------------------------|--|-----------------------------------|
|    | s.mm.ii, circoli privati di cui al DPR 235/2001, scuole di ballo e palestre <b>che non modificano lo stato dell'immobile</b> nella destinazione, nell'articolazione dei locali e che non frazionano l'immobile |                        | dell'istanza o prima dell'inizio dei lavori)<br>2- <b>Certificato di regolare esecuzione</b> per quanto riguarda l'acustica passiva dell'edificio a firma del Direttore dei Lavori |                                   |

Tabella 1 – Documenti da presentare relativi all'acustica passiva degli edifici

Pertanto nella progettazione e realizzazione di ambienti abitativi attraverso interventi di:

- nuova costruzione compresi gli ampliamenti;
- ristrutturazione edilizia limitatamente ai casi di demolizione e ricostruzione, e ai casi di ristrutturazione globale;
- risanamento conservativo con contestuale cambio di destinazione d'uso;

devono essere preventivamente valutate le caratteristiche dei materiali utilizzati in modo da avere una adeguata protezione acustica degli ambienti dal rumore di calpestio, dal rumore prodotto da impianti o apparecchi installati nell'immobile, dai rumori provenienti da sorgenti esterne al fabbricato, dai rumori o dai suoni aerei provenienti da alloggi o unità immobiliari contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni. In ogni caso, in funzione della classificazione degli ambienti abitativi, dovranno essere rispettati i parametri di cui alla tabella B dell'allegato A del D.P.C.M. 5.12.1997. Nel caso di partizioni tra unità con diversa classificazione si adotta il requisito più severo tra i valori indicati nella tabella seguente:

| Categorie | Parametri       |                      |                  |                    |                  |
|-----------|-----------------|----------------------|------------------|--------------------|------------------|
|           | R' <sub>w</sub> | D <sub>2m,nT,W</sub> | L' <sub>nW</sub> | L <sub>Asmax</sub> | L <sub>Aeq</sub> |
| D         | 55 dB           | 45 dB                | 58 dB            | 35 dB(A)           | 25 dB(A)         |
| A, C      | 50 dB           | 40 dB                | 63 dB            | 35 dB(A)           | 25 dB(A)*        |
| E         | 50 dB           | 48 dB                | 58 dB            | 35 dB(A)           | 25 dB(A)         |
| B,F,G     | 50 dB           | 42 dB                | 55 dB            | 35 dB(A)           | 25 dB(A)*        |

\* Con riferimento al requisito L<sub>Aeq</sub> (rumore indotto dagli impianti a servizio continuo), nel caso di edifici appartenenti alle categorie A, B, C, F e G la norma indica un contraddittorio livello massimo ammissibile di 25/35 dB(A); non è infatti chiaro se il valore di riferimento da utilizzare per il parametro esaminato debba fare riferimento a quanto indicato nell'allegato A del decreto, con un valore indipendente dalla destinazione d'uso degli ambienti considerati e fissato in 25 dB(A), quanto piuttosto osservare il valore diversificato in funzione della tipologia edilizia riportato nella tabella B, con valori variabili fra 25 e 35 dB(A). Su questo specifico aspetto sono stati prodotti successivi pronunciamenti, anch'essi non del tutto coerenti; a parere dello scrivente, come ribadito nelle prevalenti note interpretative prodotte ad oggi, il valore di riferimento deve essere considerato quello pari a 25 dB(A).

Nel caso degli interventi di ristrutturazione la valutazione progettuale coinvolge esclusivamente i componenti edilizi e/o impiantistici oggetto di intervento; a titolo esemplificativo si illustrano nella tabella seguente i parametri acustici da sottoporre alla attività di progettazione (ed eventuale collaudo ove previsto) riferiti a situazioni tipiche di intervento su manufatti pre-esistenti:

| Tipo d'intervento   | Parametri in esame   |
|---|--|
| Frazionamento di unità immobiliare e rifacimento d'impianti                                   | R' <sub>w</sub> L' <sub>nW</sub> L <sub>Asmax</sub> L <sub>Aeq</sub> |
| Sostituzione di serramenti di facciata  | D <sub>2m,nT,W</sub>   |
| Frazionamento unità immobiliare con demolizione delle pavimentazioni e rifacimento d'impianti | R' <sub>w</sub> L <sub>Asmax</sub> L <sub>Aeq</sub> L' <sub>nW</sub> |

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\* \* \*

**Settore Ambiente**

|  |                          |
|--|--------------------------|
| Cambio di destinazione d'uso (anche nei casi in cui non si eseguono interventi edilizi che ne modifichino le caratteristiche acustiche) se i requisiti applicabili alla nuova destinazione risultano più restrittivi di quelli originali o nei casi in cui i requisiti non erano applicabili all'epoca della edificazione e ma lo risultano nella attuale destinazione prevista. | <b>tutti i requisiti</b> |
| Rifacimento di pavimentazioni con demolizione del massetto di sottofondo (in presenza di distinte unità immobiliari)   | $L'_{nw}$                |
| Rifacimento di colonne di scarico, sostituzione/installazione di impianti  | $L_{ASmax}$ $L_{Aeq}$    |

Gli edifici relativi all'edilizia scolastica, oltre al rispetto dei requisiti di cui al D.P.C.M. 5/12/97 devono soddisfare anche i parametri relativi al tempo di riverberazione indicati nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3150 del 22/5/67.

In caso di interventi pubblici a carattere edilizio si richiama inoltre l'ottemperanza alle disposizioni relativi ai Criteri Ambientali Minimimi di cui al DM 11/10/2017 "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (approvato con DM 13 Dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 Gennaio 2014).

Gli uffici comunali preposti al ricevimento delle richieste e delle comunicazioni per la realizzazione delle opere e degli interventi edilizi, verificano la presenza della documentazione relativa ai requisiti acustici passivi di cui alla Tabella 1.

L'ufficio comunale competente per il procedimento, può richiedere il parere tecnico del Dipartimento della Prevenzione della Azienda USL competente per territorio per la valutazione delle documentazioni prodotte. Il parere tecnico può essere anche acquisito direttamente dal soggetto titolare e prodotto contestualmente alla presentazione delle domande e delle comunicazioni per la realizzazione delle opere e degli interventi sopra indicati.

Sono state inoltre modificate e aggiornate le 4 Planimetrie allegate al Piano:

- Elaborato PCCA 00 01
- Elaborato PCCA 00 01 a
- Elaborato PCCA 00 01 b
- Elaborato PCCA 00 01 c

Valeggio sul Mincio 24/01/2023

Il responsabile del servizio  
Sachetto geom. Lauro

